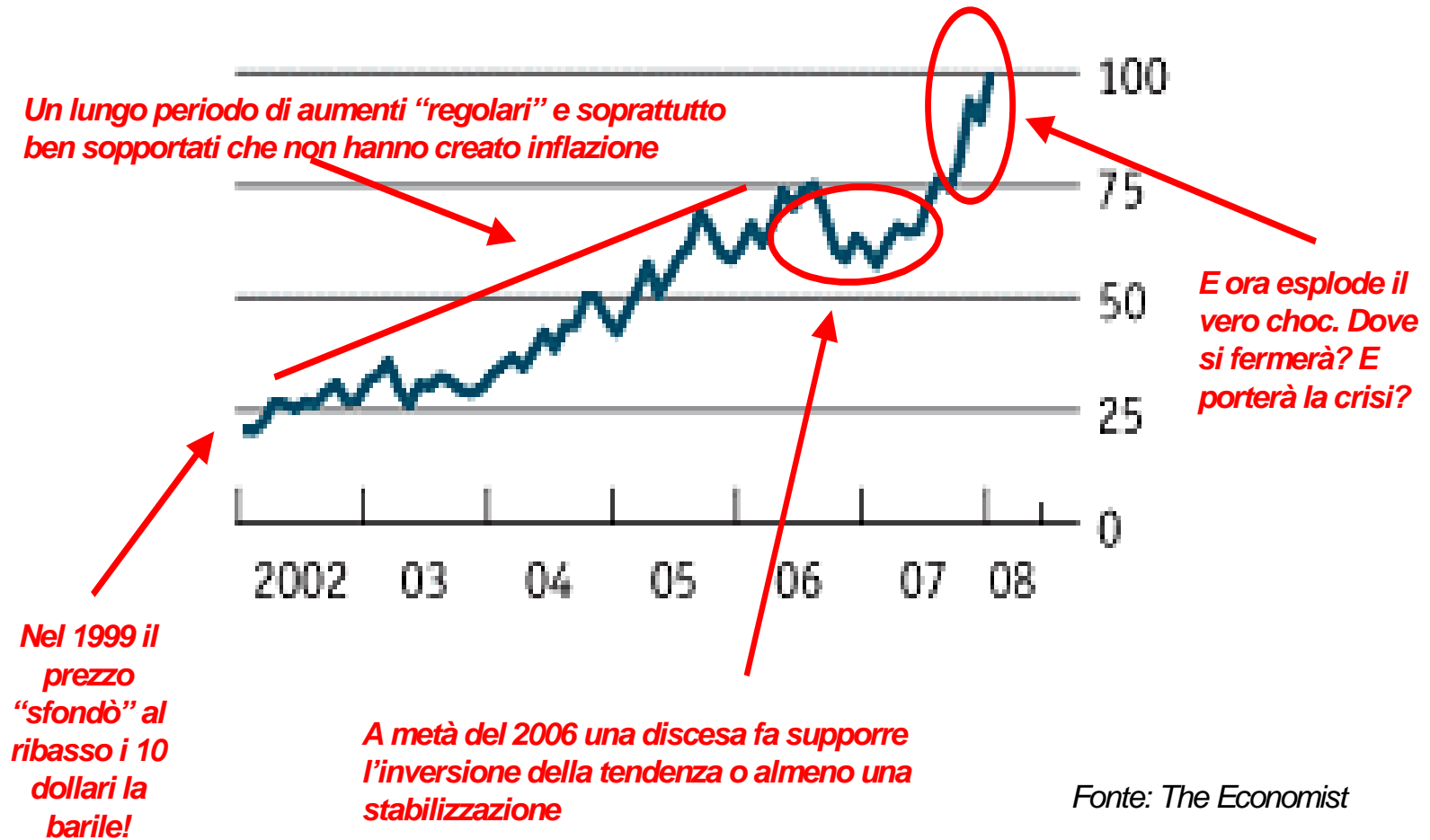


Figura 1 - Petrolio, un'irresistibile salita?

greggio West Texas Intermediate, \$ al barile



Fonte: The Economist



Figura 2 – Dollaro, un'inarrestabile discesa?

cambio euro/dollaro (un aumento indica una discesa del dollaro rispetto all'euro)



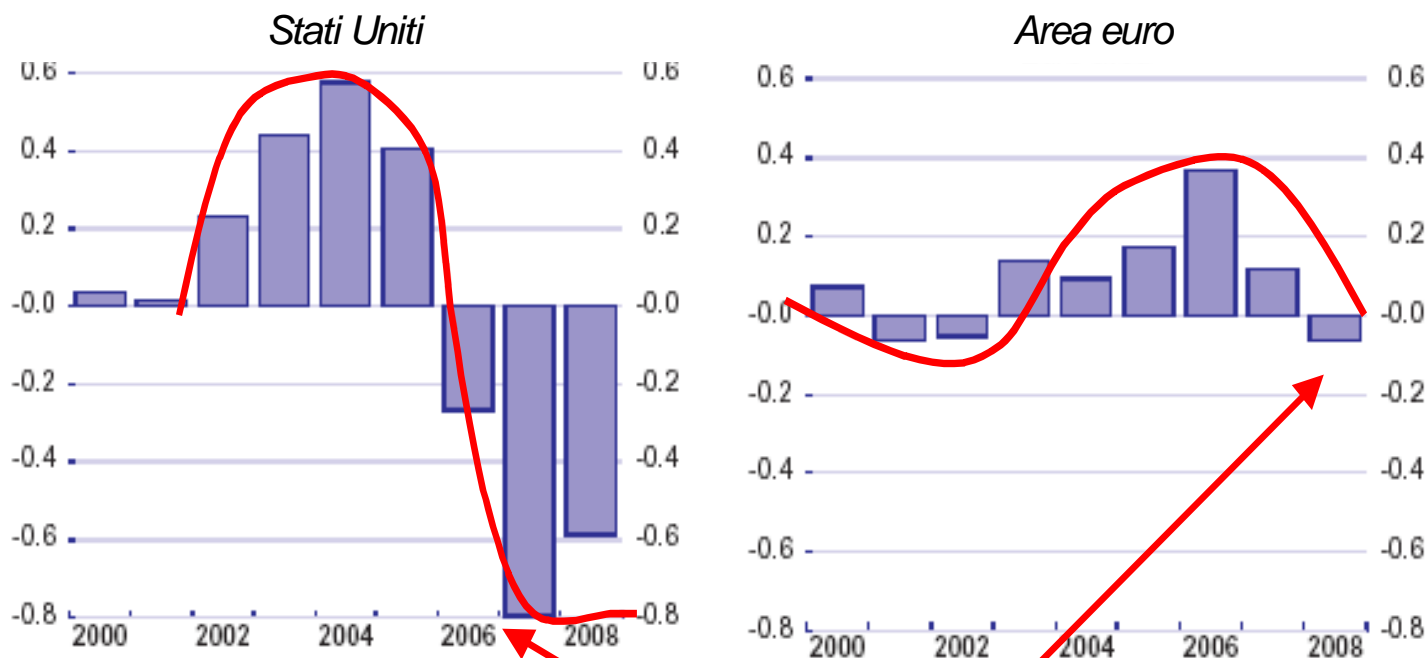
Il dollaro sembra ormai aver definitivamente "rotto gli argini" di quota 1,40. Le previsioni? Molti esperti preferiscono non farne.

Per quasi 36 mesi, il "canale 1,2 – 1,3 è sembrato la norma per il cambio euro/dollaro. Quei tempi sono ormai definitivamente tramontati



Figura 3 – Le case tireranno giù l'economia?

contributo alla crescita del pil in punti percentuali



Negli Stati Uniti i movimenti dell'edilizia sono assai più bruschi che in Europa. Per conseguenza, il freno dell'edilizia sull'economia sarà imponente e anticipato rispetto all'Europa, dove si risentirà mediamente molto poco

Fonte: OCSE, Economic Outlook, dicembre 2007

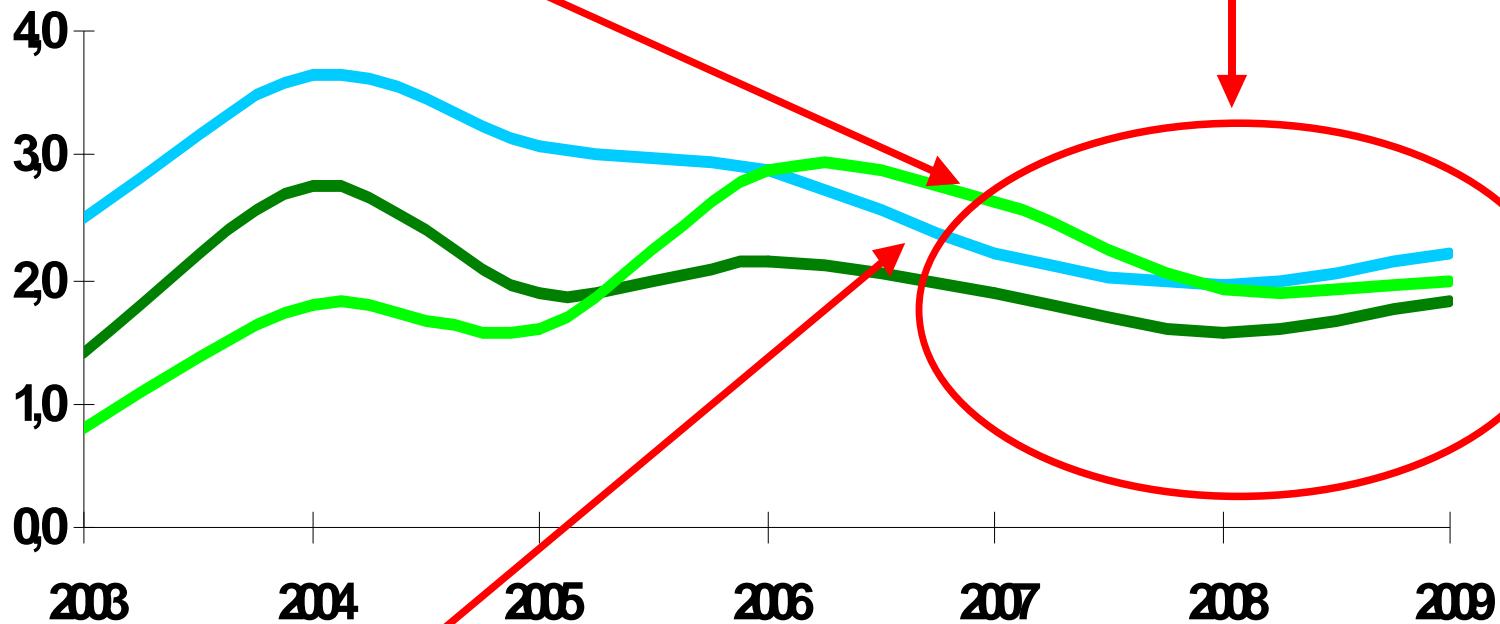


Figura 4 – Il 2008-09 secondo l'OCSE

variazione del pil sull'anno precedente – valori percentuali

L'Europa rallenta (leggermente) il passo

Tutti insieme a crescere attorno al 2 per cento: troppo bello per essere vero?



— Stati Uniti — Giappone — Area Euro

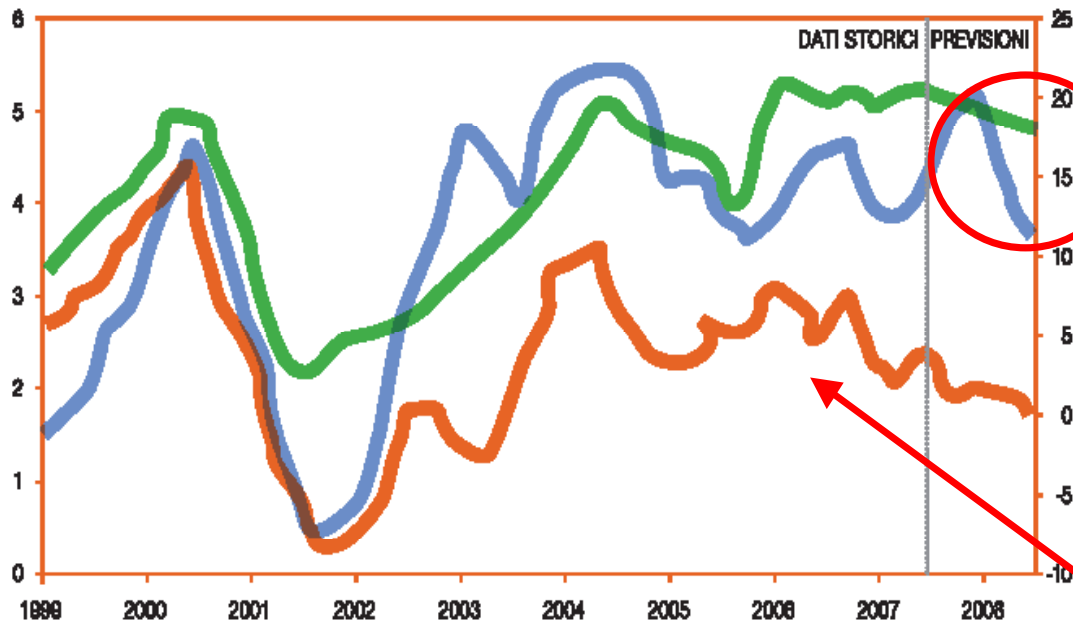
Agli Stati Uniti riesce l'atterraggio morbido

Fonte: OCSE, Economic Outlook, dicembre 2007



Figura 5 - Il 2008 secondo un centro di ricerca privato

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Prod. interno lordo mondiale —
Commercio internaz. mondiale —
Prod. interno lordo dei G7
(scala destra) —

Forte riduzione della crescita del commercio mondiale nel corso del 2008

Per i G7, crescita prossima allo zero: in marcato contrasto con la previsione di Figura 4



Figura 6 – L'andamento dell'economia mondiale nel 2008

secondo gli iscritti alla nostra newsletter



Fonte: questionario Quadrantefuturo dicembre 2007

